

Il cammino dell'Unità Pastorale

DON LUCIANO CARRARO: NUOVO SACERDOTE A PIOVE



Nelle prossime settimane **accoglieremo** nella nostra Unità Pastorale **DON LUCIANO CARRARO**. La sua presenza sarà dedicata alla disponibilità pastorale nelle nostre comunità e all'accompagnamento spirituale delle persone presenti all'interno del nostro Ospedale cittadino (non per le Messe in Ospedale). Don Luciano è nato nel 1943; è stato parroco – tra le varie - delle Comunità di Mortise, di Este e di Madonna Pellegrina in Padova. Da alcuni anni risiede a Caselle de' Ruffi dove collabora nelle comunità vicine. **Ora abiterà nella Canonica del Duomo**. Presto avremo modo di conoscerlo, incontrarlo, apprezzarlo. Ben arrivato!

2 GIUGNO – IL PRESIDENTE MATTARELLA AI GIOVANI

*“Dobbiamo sempre ricordare come si sia formato il popolo italiano, quali e quante influenze di stranieri abbiano formato la coscienza collettiva di un Paese sempre aperto - e sempre attraversato - da **MIGRAZIONI e, soprattutto, IMMIGRAZIONI**. Conosciamo il fenomeno dell'immigrazione, che non è né nuovo né transitorio. **È la nostra storia...***

*E il risultato finale non ci dispiace affatto, anzi siamo orgogliosi del popolo italiano. **Per questo non lo consideriamo un problema**»... ..In merito alla **CONQUISTA DELLO SPAZIO**, sfuggita al controllo delle nazioni, affermo che anche qui **vi sono alcuni potentati finanziari** che, vedendo lì un ambito in cui guadagnare e svolgere affari, potrebbero aprire la strada a un altro, ancor più **grave pericolo: la militarizzazione dello spazio**, aprendo uno scenario di guerre e di conflitti»...*

*Da tempo si sta verificando il **tentativo di demolire**, rimuovere, accantonare il **SISTEMA MULTILATERALE** (la pratica di coordinare politiche e azioni tra più stati per affrontare problemi comuni) e il **DIRITTO INTERNAZIONALE**, per sostituirvi il criterio dei rapporti di forza, con un grave ritorno fortemente indietro della storia. Per l'Italia il multilateralismo è indispensabile: **nelle crisi se ne esce perché non ci sono uomini soli al comando...**”*



Domenica 7 giugno 2026 CORPO E SANGUE DI CRISTO



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6, 51 - 58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

LA PAROLA TRA LE MANI

È un brano dalle parole e dalle immagini forti, che esprime speranza e richiama il senso dell'Incarnazione, della morte in Croce e della Pasqua. Il Padre si è fatto Gesù tra noi, perché ne cogliessimo l'umanità, l'amore, il dono e la gratuità. Il testo suscita alcune domande importanti: cosa significa “mangiare” il suo corpo, “bere” il suo sangue e “dimorare” in Lui? La risposta emoziona e fa pensare ad un legame talmente forte, che, inevitabilmente nella quotidianità, si fa comunione con Lui e con i fratelli. Si nutre e cresce della nostra disponibilità ad affidarci e a fare nostro quello stesso stile di comunione e di amore. Si nutre di momenti liturgici importanti come la Celebrazione Eucaristica. Nutrirsi del Pane eucaristico, con fede, aiuta a trasformare la nostra vita, in un dono a Dio ed ai fratelli, facendo nostri e condividendo i suoi comportamenti di accoglienza, ascolto, pace, perdono, riconciliazione, solidarietà. PORTIAMO CON NOI QUESTO TESTO, NEL PENSARE E VIVERE, CELEBRAZIONI EUCARISTICHE CHE AIUTINO A SUSCITARE, NEL SINGOLO E NELL'ASSEMBLEA, LA COMUNIONE CON IL PADRE E CON IL SUO MESSAGGIO, DA TRASFERIRE, POI, NELLA VITA DI OGNI GIORNO.

Rosangela R.

8 settembre 1976 - 8 settembre 2026
cinquant'anni di vita insieme



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodechecchi62@gmail.com

Sabato 06 giugno

ore 19.00 Giacomo RANZATO, Antonia RUDELLO; Gabriele VILLAN;
Thomas Alessandro MASSARO; Carlo TROLESE

Domenica 07 giugno – S.S. Corpo e Sangue di Cristo

ore 08.00 Sante CARRARO ed EMMA; def fam MATTIOLI COCCATO
ore 11.00 Lina ZANET; Antonio e def fam SABBION
ore 18.30 Vinicio MASIERO

Lunedì 08 giugno - ore 18,30
Martedì 09 giugno - ore 08.00
Mercoledì 10 giugno - ore 08.00
Giovedì 11 giugno - ore 08.00
Venerdì 12 giugno - ore 08.00

Sabato 13 giugno

ore 19.00 Sante MENEGHIN

Domenica 14 giugno –

ore 08.00 benefattori della parrocchia
ore 11.00 battesimo di Giorgia Paschetto
ore 18.30 Pierluigi, amici e familiari defunti

PARCO ESTERNO della PARROCCHIA

Tutti i pomeriggi dalle 16.00 alle 19.00 sono aperti gli spazi verdi retrostanti la Chiesa: una bella opportunità per genitori e bambini, di trovare uno spazio protetto e adeguato per giochi e attività ricreative. Questi spazi saranno monitorati da adulti volontari della parrocchia, affinché ogni attività sia connotata dal rispetto delle persone e degli spazi.
E' già attivo il Bar esterno uno spazio per due ciaccole e per rinfrescare i già caldi pomeriggi.

PER INFORMAZIONI sugli spazi parrocchiali

⇒ contattare il referente: Roberto 3382751359

PROSPETTIVE PASTORALI NELLE NOSTRE COMUNITA' DOPO IL SINODO DIOCESANO – cap. IX

UNO STILE DI ESSERE CHIESA E' LA SERENA FIDUCIA DELLA FEDE:

“Il Vangelo matura e porta un frutto abbondante nel dialogo reciproco e fecondo con l'attuale contesto sociale e culturale. La Chiesa impara sempre da tutti, si pone accanto per ascoltare, non giudica e non allontana e si lascia continuamente provocare dalle situazioni inedite che stiamo attraversando.”

Così conclude la lettera post-sinodale del Vescovo Claudio, in questo stile di fiduciosa speranza consolidiamo la nostra comunità cristiana!

UN BOSCO PER LE “AQUILE RANDAGIE” DOMENICA 7 ORE 10.00 al Bosco di Pianura

Le aquile randagie furono giovani esploratori ed esploratrici che, nel buio del fascismo, continuarono a praticare lo scoutismo in clandestinità educando alla libertà e servendo il prossimo. Nell'ottantesimo anniversario della costituzione dello scoutismo a Piove di Sacco, il Bosco di Pianura, sarà titolato a questa esperienza di libertà. Il parco vuole essere un simbolo di cittadinanza attiva, coraggio e resistenza morale per le nuove generazioni di Piove di Sacco.

“Noi non spriamo, noi serviamo” motto delle acque de randagie

DOMENICA 14 GIUGNO IN BAR DEL PATRONATO

Per chi desidera c'è la possibilità di condividere con i pellegrini un caffè e il racconto del loro cammino sulla “Via di Francesco” appena concluso. A pochi giorni dall'esperienza sarà certamente interessante la testimonianza di una bella esperienza di amicizia e di fede, dalle 9.00 alle 11.00 in Bar!

DONARE il 5 per mille al NOI CRSA APS è DONARLO ALLA TUA PARROCCHIA:

una scelta che non comporta alcuna spesa, da parte tua, ma che aiuta la tua comunità. **Codice Fiscale 92241300281**



FESTA del SORRISO – la 50^a della COMUNITA'

☉ da sabato 18 a domenica 26 luglio